

zione si procedette di regola per via di concorsi; ma in fatto non fu mai bandito un concorso. Ora è stabilito che gli impieghi si conferiscono sempre in seguito a concorso, secondo le norme stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, il quale nomina la Commissione giudicatrice.

Dopo l'ammissione in ruolo dell'impiegato, col contratto a tempo indeterminato, segue lo svolgimento della carriera, per via di promozioni che sono conferite col criterio del merito comparativo, in modo che ai gradi più elevati possano esser chiamati sempre e soltanto i migliori. E le promozioni sono conferite dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sentito il parere di una Commissione composta da due Consiglieri, uno dei quali la presiede, dai Vice Direttori generali e dal Capo del personale.

Il Regolamento disciplina poi i congedi, le aspettative, le dimissioni, le punizioni, i ricorsi degli impiegati, con norme formulate tenendo presente, in quanto fosse possibile, ciò che di meglio è stato sperimentato